Anche WWF, osservando il Piano Regionale Integrato dei Trasporti dell'Emilia-Romagna, ha evidenziato che "*In una regione che già gode di una buona accessibilità, la competitività del sistema di trasporto dipende dalla capacità di spostare le persone dal trasporto privato a quello pubblico e le merci dal trasporto su gomma a quello su ferro*".

"Per il Wwf nel Piano regionale manca una scelta strategica capace di realizzare questo spostamento: ancora troppe strade in programma e pochi progetti di sviluppo del sistema ferroviario, quando sarebbero sufficienti pochi interventi di completamento per poter utilizzare in modo efficace linee già esistenti, come *la Tirreno-Brennero****, la Piacenza-Cremona****, la Modena-Sassuolo, la Modena-Verona. Invece si programma di destinare altre risorse pubbliche alla realizzazione di infrastrutture inutili e costose come l'autostrada Cispadana e la Campogalliano-Sassuolo".*